



Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino

Via Galimberti, 2/A - 15121 Alessandria ~ Codice fiscale/Partita IVA 01740340060

tel. 0131/229711 ~ fax 0131/226766

info@cissaca.it ~ cissaca@pec.it ~ casella postale 374

www.cissaca.it

AVVISO PUBBLICO

AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I.

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' SOGGETTI DEL
TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER
L'ATTUAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I
RICHIEDENTI E I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
NELL'AMBITO DELLA RETE SAI (EX SIPROIMI/SPRAR) - CATEGORIA
ORDINARI**

CUP F41B20000930001

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Sommario

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 1 – OGGETTO DELL’AVVISO	4
ART. 2 – BENEFICIARI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI.....	5
ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	7
ART. 4. – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	7
ART. 5 – DURATA E RISORSE FINANZIARIE	9
ART. 6 –CRITERI DI SELEZIONE	9
ART. 7 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE	11
ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	11
ART. 9 – PUBBLICAZIONE	12
ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	12
Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI	13

Ente/Amministrazione Procedente:
**CISSACA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni
 dell'Alessandrino)**

Via Galimberti n. 2/A 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131/229711

PEC: cissaca@pec.it

Sito Internet <https://www.cissaca.it>

costituito dai Comuni di: Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Predosa, Quargnento, Quattordio, Sezzadio, Solero.

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- il Ministero dell'Interno, con proprio decreto del 2020, aveva ammesso a finanziamento per il triennio 2021-2023 il progetto per n. 25 posti riservati ai rifugiati e/o richiedenti asilo presentato dal Comune di Alessandria relativamente al SAI;
- per l'attuazione del proprio progetto di accoglienza nell'ambito del SAI, l'Amministrazione alessandrina è risultata titolare di un finanziamento per il triennio 2021-2023 pari a € 400.000,00 all'anno;
- con deliberazione n. 283 del 16.12.2021 la Giunta comunale di Alessandria, a seguito della formale acquisizione del nullaosta ministeriale per il cambio di titolarità del SAI, ha disposto di trasferire al CISSACA, a decorrere dall'1.01.2022, la titolarità del Progetto SAI (n. 25 posti per l'accoglienza di rifugiati e/o richiedenti asilo, appartenenti alla categoria "ordinari") per gli anni 2022-2023;
- dall'1.01.2022 al 30.06.2022 il progetto di accoglienza suddetto è gestito in proroga dal soggetto del Terzo Settore che era stato individuato a suo tempo dall'Amministrazione alessandrina;
- con il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvati con deliberazione assembleare del CISSACA n. 14 del 28.12.2021, esecutiva, il Consorzio ha previsto il trasferimento dei finanziamenti ministeriali destinati agli interventi relativi al SAI per le annualità 2022 e 2023, per un importo complessivo di 800.000 euro, di cui 207.500 già erogati o impegnati per gli adempimenti trasferiti a questo Ente procedente, in ragione dell'acquisizione della titolarità del Progetto SAI;

ATTESO che il CISSACA, allo scopo di individuare uno o più soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, in qualità di **Enti attuatori** - così come definiti all'art. 10 del D.M. 18 novembre 2019 - per l'erogazione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale nell'ambito della rete SAI (ex SIPROIMI/SPRAR) – **Categoria Ordinari**, indice la seguente procedura ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. - Codice del Terzo Settore, delle Linee Guida, dei Manuali di riferimento di tale sistema di accoglienza, e nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
 CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
 PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

RICHIAMATI:

- **La Legge 241/1990** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- **La Legge 328/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;

- **La Legge Regionale 8 gennaio 2004**, che all'art. 11 riconosce i soggetti del Terzo Settore quali soggetti attivi della rete integrata degli interventi e servizi sociali, per il proprio ambito di competenza e nell'ambito della programmazione regionale e locale;

- **Il Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.**, in particolare art. 4 comma 1, art. 5 comma 1 lettera a), e art. 55;

- **Il D.M. 18.11.2019 e le Linee Guida allegate;**

SPECIFICATO che:

- la scelta dell'**Ente attuatore** avviene mediante la presente procedura comparativa in ottemperanza ai principi di sussidiarietà, imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia, e prevede l'avvio di un rapporto con i soggetti del Terzo Settore in una logica collaborativa, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia **in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale;**

- l'**Amministrazione procedente** e l'**Ente attuatore** individuato sottoscrivono **una convenzione** in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato, in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura”.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

La proposta del SAI è un sistema di accoglienza integrata con la quale si ritorna ai principi dello SPRAR, ossia a un'accoglienza più orientata all'integrazione.

Il sistema ha come obiettivo principale la conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria che vengono accolti.

Ai fini della presente procedura di selezione, il progetto deve prevedere l'accoglienza di **25 persone**.

L'Ente procedente si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'individuazione dell'**Ente attuatore**, e di non stipulare la convenzione per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Gli interventi da attuare sono quelli indicati dall'art. 34 delle Linee Guida allegate al D.M. 18.11.2019, per cui i progetti dovranno prevedere:

- **Accoglienza materiale**
- **Mediazione linguistico-culturale**
- **Orientamento e accesso ai servizi del territorio**
- **Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico**
- **Orientamento alla formazione professionale**
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo**
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale**
- **Orientamento e accompagnamento legale**
- **Tutela psico-socio-sanitaria**

ART. 2 – BENEFICIARI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

L'Ente procedente, con il presente Avviso intende acquisire la disponibilità da parte di soggetti del Terzo Settore a co-progettare e a gestire servizi di accoglienza integrata, rivolti ai cittadini richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e umanitaria, appartenenti alla "Categoria Ordinari".

Gli interventi sono destinati alle seguenti categorie di beneficiari:

- **Nuclei familiari con o senza figli**
- **Nuclei familiari anche monoparentali**

I beneficiari possono permanere nel progetto per un periodo di sei mesi.

I tempi di accoglienza possono essere prorogati, per consentire la prosecuzione del percorso di integrazione socio-lavorativa del soggetto, previa autorizzazione del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, per ulteriori sei mesi.

In deroga a quanto sopra previsto, in presenza di situazioni di oggettiva difficoltà, e in particolare per nuclei familiari con presenza di minori, il tempo di accoglienza può essere ulteriormente protratto.

Si precisa che i soggetti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere di:

- **attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale operativo SAI ex SIPROIMI: <http://www.serviziocentrale.it.file/SPRAR> Manuale Unico Rendicontazione 9.pdf**
- **fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata su appositi registri presenze, sul territorio consortile, assicurando che gli utenti possano essere serviti da mezzi di trasporto pubblico con adeguata frequenza di passaggio**
- **fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati in funzione degli obiettivi di autonomia da conseguire in coerenza con i diversi modelli e moduli abitativi proposti**

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
 CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
 PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

- provvedere alla fornitura di: due pasti giornalieri e della prima colazione – effetti letterecchi – materiale per la pulizia e per l'igiene personale. La fornitura dei pasti può avvenire in varie forme, quali ad esempio la preparazione in loco, il catering, l'invio a locali esterni, la fornitura di pasti da asporto.

I beneficiari sono ospitati in strutture alloggiative private - con i requisiti previsti all'art. 19 delle Linee Guida allegate al D.M. 18.11.2019 - situate sul territorio consortile, rientranti nella disponibilità dell'Ente attuatore individuato.

Al fine di rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni dei beneficiari, l'Ente attuatore dovrà garantire il raccordo con la Prefettura e con la rete dei servizi del territorio: servizio sociale, servizi sanitari, sistema educativo/formativo, servizi per il lavoro e centri per l'impiego, realtà socializzanti e del tempo libero, anche attraverso la sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione.

Si potranno inoltre promuovere attività finalizzate all'integrazione, alla formazione e all'inserimento lavorativo.

All'ingresso del Beneficiario la struttura deve predisporre, e proporre all'Ente procedente CISSACA, un progetto educativo individualizzato (PEI), che tenga conto delle aspirazioni, delle competenze e degli interessi del beneficiario, oltre che delle informazioni raccolte in fase di prima accoglienza.

Il PEI dovrà inoltre prevedere momenti di compartecipazione e di responsabilizzazione alla gestione della vita quotidiana comune in struttura.

Per conseguire una buona qualità dell'inserimento, devono essere assicurate le seguenti attività:

- recupero e/o potenziamento delle risorse individuali del beneficiario, allo scopo di favorire il processo di crescita;
- orientamento e tutela legale, supporto nell'espletamento delle procedure di identificazione e del rilascio del permesso di soggiorno;
- verifica della presenza di parenti e collaborazione per l'eventuale avvio delle procedure di ricongiungimento familiare;
- assistenza psicologica e sanitaria – verifica di eventuali condizioni di vulnerabilità o di necessità particolari (disagio psicologico, vittime di tratta, torture, violenza), valutando l'eventuale supporto attraverso una consulenza etnopsichiatrica;
- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- insegnamento della lingua italiana, anche in raccordo con il piano regionale civico-linguistico
- orientamento alla formazione professionale
- collocamento in attività lavorative in apprendistato e/o in tirocini
- inserimento in contesti e attività socializzanti e per il tempo libero

Dovrà inoltre essere previsto un *pocket money* da erogarsi secondo le modalità definite nel PEI e dalle Linee Guida Siproimi di cui al D.M. 18 novembre 2019.

PERSONALE

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
 CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
 PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Con riferimento alla finalità educativa e di accompagnamento verso l'autonomia, il personale organizzato in équipe multidisciplinare assicura la presenza in relazione ai bisogni di ciascun ospite; in particolare, per lo svolgimento delle attività, deve essere assicurata la presenza dei seguenti profili:

- Responsabile, in possesso del diploma di laurea in una delle seguenti discipline: scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche a indirizzo psico-socio-pedagogico, con almeno tre anni di esperienza con funzioni educative, in qualità di Referente della gestione, della progettazione degli interventi e di quella individuale;
- Educatori, in possesso del titolo rilasciato ai sensi delle norme vigenti;
- Mediatori culturali in possesso di specifico titolo di studio, con finalità di supporto educativo di appoggio;
- Consulente specializzato in etnopsichiatria
- Operatori con funzioni di supporto alla gestione della struttura, indicandone i compiti

In sede di predisposizione del PEI, sarà cura dei servizi competenti definire l'eventuale presenza di altre figure, sulla base delle esigenze degli ospiti.

La composizione dell'équipe, l'impegno orario e le modalità di lavoro - in ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. 18 novembre 2019, con le allegate Linee Guida e dal vigente Manuale SAI – saranno definiti in sede di progettazione.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso, presentando proposte progettuali, le organizzazioni - con varia configurazione giuridica - interessate a collaborare con il CISSACA per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, così come definite dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, e altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000.

Sono ammesse anche proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) ATI (Associazioni Temporanee di Impresa) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il CISSACA.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il/i soggetto/i del Terzo Settore che intende/intendono candidarsi deve/devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

a) Assenza delle condizioni preclusive previste all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a pena di esclusione

b) Regolarità negli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quando

specificato dal D. Lgs. 117/2017, art. 18, e nei confronti dell'eventuale personale dipendente.

c) Iscrizione nel RUNTS "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (operativo dal 23 novembre 2021), come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D. Lgs 117/2017.

(In caso di RTI/ATS/ATI, tale requisito deve essere posseduto da tutti i partner).

I Soggetti del Terzo Settore che non fossero ancora iscritti nel RUNTS al momento della presentazione dell'istanza, devono comunque provvedervi in tempo utile, prima dell'avvio delle attività, in caso di individuazione, in esito alla presente procedura di selezione.

Si precisa che per le imprese sociali e le cooperative sociali, il requisito dell'iscrizione nella sezione del RUNTS è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "Imprese sociali" del Registro delle imprese".

Tale requisito è condizione necessaria sia per la partecipazione, sia per la sottoscrizione della Convenzione con il CISSACA, e dovrà essere mantenuto, pena la decadenza della stessa, per tutta la durata dello svolgimento del progetto.

d) Esperienza consecutiva almeno biennale prestata negli ultimi 5 anni in gestione di progetti di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della candidatura, con specifica delle date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti sopraindicati al momento della presentazione della candidatura, nella quale dovrà essere indicato il soggetto capofila, nonché la ripartizione delle competenze tra i soggetti partecipanti.

Per la partecipazione al presente Avviso, inoltre, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

e) Disponibilità giuridica riconducibile a un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civile abitazione per nuclei familiari diversamente composti (persone singole, monoparentale, famiglie numerose) e/o strutture collettive di accoglienza situate nel territorio del Consorzio, o impegno a disporne entro la data di avvio dell'attività di gestione degli interventi, e presentando la dichiarazione di consenso della proprietà per l'utilizzo delle abitazioni, ai fini della gestione prevista dalla presente selezione.

L'Ente procedente si riserva la possibilità di effettuare verifiche di idoneità alloggiativa in attuazione delle norme di legge in materia di immigrazione e soggiorno dei cittadini stranieri.

Per le caratteristiche degli alloggi si rimanda a quanto previsto dall'art. 19 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019.

Come già specificato all'art. 1, nel rispetto di quanto previsto all'art. 11 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, che definisce la capacità ricettiva dei servizi di accoglienza, ai fini della presente procedura di selezione, la proposta di progetto deve prevedere l'accoglienza di 25 persone "Categoria Ordinari".

f) Possesso di una sede operativa nella Provincia di Alessandria o l'impegno a stabilirla entro la data della firma della convenzione.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

ART. 5 - DURATA E RISORSE FINANZIARIE

A seguito dell'individuazione dell'Ente attuatore, l'Ente procedente affiderà la gestione del progetto per il periodo 1.07.2022 – 31.12.2023.

Le risorse finanziarie complessive, che saranno trasferite al soggetto individuato per la gestione del progetto di accoglienza oggetto della presente procedura, ammontano a complessivi euro 592.500,00.

L'Ente attuatore individuato in seguito alla presente selezione sottoscriverà con il CISSACA apposita Convenzione, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse.

Contestualmente, tra l'Ente procedente e l'Ente attuatore, sarà sottoscritto il Contratto ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 per la nomina del Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 6 - CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della selezione della migliore proposta progettuale, saranno valutati elementi di natura tecnica.

Il punteggio massimo attribuibile all'ipotesi di progetto è pari a punti 100 che saranno valutati da una Commissione Tecnica composta da personale interno del Consorzio, secondo i seguenti elementi e mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

	CRITERIO	PUNTI
1	Esperienza e capacità tecnico organizzativa del soggetto partecipante oltre ai requisiti minimi previsti per l'ammissione	Fino ad un massimo di 32 punti così suddivisi:
	a) piano di svolgimento delle attività e gestione del personale:	
	a1) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche;	Fino a un massimo di 12 punti
	a2) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché modalità di svolgimento delle stesse;	Fino a un massimo di 10 punti
	a3) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell' <i>equipe</i> (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica, supervisione)	Fino a un massimo di 8 punti
	a4) comprovata esperienza di gestione di progetti SAI e/o Ex SIPROIMI/ S.P.R.A.R.	Fino a un massimo di 2 punti

2	Valutazione dell'ipotesi di progetto A) servizi minimi garantiti A1) servizio di accoglienza materiale A2) servizio di mediazione linguistica e interculturale A3) servizio di orientamento e accesso ai servizi del territorio A4) servizio di orientamento alla formazione professionale A5) servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo A6) servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo A7) servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale A8) servizio di orientamento e accompagnamento legale A9) servizio di tutela psico-socio-sanitaria, con eventuale consulenza etnopsichiatrica B) modalità di attuazione della rete territoriale evidenziando soggetti, ruoli, modalità e tempi di coinvolgimento degli stessi	Fino ad un massimo di 48 PUNTI così suddivisi: fino ad un massimo di 34 punti così suddivisi: 4 punti 4 punti 4 punti 4 punti 5 punti 3 punti 4 punti 3 punti 3 punti fino ad un massimo di 14 punti
3	Servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore (servizi accessori quali la realizzazione di attività di sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza che coinvolgano attivamente anche i beneficiari)	Fino ad un massimo di 8 punti
4	Controllo di qualità a) periodicità - nel caso in cui il partecipante si impegni ad effettuare almeno un controllo di qualità ogni mese - nel caso in cui il partecipante si impegni ad effettuare almeno un controllo di qualità ogni tre mesi b) modalità e strumenti utilizzati per la realizzazione dei controlli di qualità	Fino ad un massimo di 12 punti così suddivisi: 6 punti 2 punti fino ad un massimo di 4 punti

I punteggi relativi ai criteri degli **elementi di natura qualitativa** 1.a1, 1.a2, 1.a3, 1.a4, 2.A, 2.B, 3, 4b saranno determinati (con un massimo di tre decimali) moltiplicando i punteggi massimi attribuibili al coefficiente attribuito discrezionalmente dalla commissione, assegnati secondo la scala seguente:

Coefficiente 1 = ottimo

Coefficiente 0,75 = buono

Coefficiente 0,50 = discreto

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Coefficiente 0,25 = sufficiente

Coefficiente 0 = insufficiente

I progetti che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 70/100 saranno esclusi dalla selezione, in quanto non coerenti con gli *standard* funzionali e qualitativi richiesti.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla selezione mediante sorteggio.

L'Ente procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura.

L'Ente procedente si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione dell'Ente attuatore in caso di proposta progettuale non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

ART. 7 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La Commissione allo scopo nominata procederà in primo luogo alla verifica della completezza e della correttezza formale della Documentazione Amministrativa, nonché alla verifica dell'assenza di cause di esclusione.

La Commissione esaminerà e valuterà le ipotesi di progetto comparandole fra loro e attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, sulla base dei parametri di valutazione indicati al precedente art. 6.

In esito alla disamina delle proposte progettuali sarà stilata la graduatoria finale in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, e sarà così individuato l'**Ente attuatore** che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza deve essere presentata dagli enti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui **all'art. 4**

entro le ore 12.00 del giorno 15 giugno 2022

obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: cissaca@pec.it

L'istanza dovrà riportare la seguente dicitura: “Avviso Pubblico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione per l'attuazione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale nell'ambito della Rete SAI (ex SIPROIMI/SPRAR) Categoria Ordinari”.

Le istanze devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato, devono essere formulate come segue e contenere i seguenti allegati:

Allegato A) Modello di istanza, alla quale si dovrà allegare la proposta progettuale, contenuta in un massimo di 10 facciate (carattere Arial pt 12), che dovrà essere elaborata sulla base delle voci fornite nella griglia dei criteri di selezione di cui all'art. 6.

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Allegato B) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di RTI/ATS/ATI la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Allegato C) Dichiarazione di impegno a disporre di unità immobiliari e/o strutture collettive di accoglienza

Alle domande dovrà inoltre essere allegato **copia dello statuto o atto costitutivo** dell'organizzazione/i richiedente/i.

In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/ATI l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/ATI (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte. **La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione**

Inoltre, qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in RTI/ATS/ATI, è necessario allegare all'istanza copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS/ATI – o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS/ATI in caso di individuazione in qualità di Ente attuatore - nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con il CISSACA e le attività svolte da ciascun partner.

Potrà essere presentata un'unica Dichiarazione (All. B) solo se l'operatore economico NON si presenta in RTI/ATS/ATI.

Le domande devono essere redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e di tutti gli allegati richiesti.

La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente attuatore. In caso di RTI/ATS/ATI la domanda sarà sottoscritta da tutti i partner.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il CISSACA si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

ART. 9 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del CISSACA (Sezioni Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente, e in Home page) e sui siti dei ventitré Comuni consorziati. Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati in Amministrazione Trasparente, e in Home page.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali raccolti ai fini del presente avviso, saranno trattati da parte del CISSACA in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è pertanto il CISSACA (Amministrazione procedente) nella persona della Presidente Facente Funzione Maria Daville - Via Galimberti n. 2/A – 15121 Alessandria.

I dati di contatto sono i seguenti: Tel. 0131/22.97.11

PEC: cissaca@pec.it, e-mail info@cissaca.it

I dati sono trattati dai Titolari, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1, lettere b), c) ed e) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui il Titolare potrà avvalersi come responsabile del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo (www.garanteprivacy.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento degli interventi; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali dell'Amministrazione procedente, Avv. Luca Trovato è contattabile all'indirizzo e-mail: studiolegaletl@gmail.com

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dello svolgimento delle attività.

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Stefania Guasasco, Direttore Area Tecnico-Sociale del CISSACA.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere, annullare, revocare, affidare parzialmente la presente procedura, ovvero di non procedere all'affidamento degli interventi, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Le eventuali richieste di chiarimenti sui contenuti delle singole attività dovranno essere inviate alla Referente A.S. Dott.ssa Tiziana Piras, all'indirizzo piras.tiziana@cissaca.it

I soggetti interessati a partecipare alla procedura potranno richiedere chiarimenti entro e non oltre l'8 giugno 2022. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito del CISSACA entro la data del 10 giugno 2022.

Eventuali modifiche al presente avviso saranno pubblicate nella *Home page* del sito del CISSACA, nella Sezione "In Evidenza".

Per chiarimenti di carattere generale relativamente alla procedura, contattare la Responsabile Unità Organizzativa Affari Generali – Stefania Terzolo, all'indirizzo terzolo.stefania@cissaca.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano le norme richiamate in premessa.

Il presente avviso, con i relativi allegati, è pubblicato sul sito del CISSACA www.cissaca.it (nelle Sezioni Albo Pretorio, *Home page* e Amministrazione Trasparente) e sui siti dei ventitré comuni consorziati.

Allegati al presente Avviso:

- Istanza - Allegato A
- Dichiarazione requisiti – Allegato B
- Dichiarazione disponibilità unità immobiliari e sede operativa – Allegato C

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Stefania Guasasco

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D. Lgs. 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)